

Sepe: la disoccupazione giovanile prima emergenza



La presentazione Il Cardinale Sepe mostra le t-shirt del Forum

Le magliette

«Ladro è chi ruba e chi mantiene il sacco»
Sulle t-shirt lo slogan del meeting

Il meeting

A Napoli il forum con i ministri in arrivo tremila studenti
Già pronte 14 borse di studio

Maria Chiara Aulizio

«Ladro è chi ruba e chi mantiene il sacco». È lo slogan scelto per il Forum che si svolgerà domani, a partire dalle 9, al Palabarbuto. Un grande evento dedicato ai giovani al quale parteciperanno oltre 3mila studenti delle scuole e delle università della Campania. Con loro, a parlare di lavoro e politica, classe dirigente e bene comune, istituzioni e responsabilità, tre ministri: Dario Franceschini (Rapporti con il Parlamento), Maurizio Lupi (Infrastrutture) e Mario Mauro (Difesa). Uno solo l'obiettivo del meeting: focalizzare l'attenzione sulla necessità di rianimare

l'impegno civile di tutti, a cominciare dai giovani, al fine di recuperare la loro indispensabile partecipazione alla vita economica e sociale del paese.

Ieri mattina la presentazione ufficiale nella bella chiesa di Donnaregina Vecchia. In prima linea il cardinale Crescenzo Sepe che, ancora una volta, punta l'indice contro la disoccupazione: «È arrivato il tempo di capire che cosa si deve fare concretamente per aiutare i nostri giovani a inserirsi nel mondo del lavoro e a diventare finalmente protagonisti della loro vita.

La disoccupazione - aggiunge Sepe - è la causa principale del malessere sociale che si riflette soprattutto tra le fasce più deboli». Intanto, assicura Lina Lucci, segretario generale della Cisl Campania e portavoce del Forum, «siamo riusciti a promuovere quattordici stage formativi, regolarmente retribuiti presso le organizzazioni del meeting, ad altrettanti studenti scelti, tra i migliori, nell'ambito del concorso «Io non mantengo il sacco, e tu?». «La situazione disastrosa in Campania e nel Paese - spiega il segretario generale della Cisl Campania - impone un impegno straordinario nel segno del protagonismo responsabile per una classe dirigente diversa in grado di individuare risposte possibili e immediate assumendo come priorità le nuove generazioni». Quattordici "borse di studio" e un manifesto che le sette organizzazioni del Forum - Cisl, Movimento Cristiano Lavoratori, Confartigianato, Confcooperative, Compagnia delle Opere, Acli e Coldiretti - presenteranno alla politica. «Nel solco dell'appello lanciato da papa Benedetto - conclude Maria Rosaria Pilla, presidente regionale Mcl - riteniamo fondamentale impegnarci per costruire una nuova classe dirigente capace di dare una svolta efficace e duratura nel solco di una visione etica della politica e dell'impegno civico».